

Divi che scrivono]

Coraggio e amore nella catastrofe

In "Tutto il cielo che serve" Franco Faggiani racconta del terribile terremoto di Amatrice del 2016 e degli uomini e delle donne impegnati nei soccorsi

Se c'è un merito da ascrivere a Franco Faggiani, scrittore e giornalista appassionato delle altezze e delle vette, è di aver rimesso al centro della narrazione, a 5 anni di distanza, il terremoto di Amatrice e gli uomini e le donne - abitanti, soccorritori, volontari - che quella catastrofe l'hanno affrontata nei giorni e negli anni a venire. *Tutto il cielo che serve* (Fazi, € 18), ultima fatica di Faggiani in ordine di tempo, è un romanzo sul coraggio, sull'amore, sulla natura, sulle costruzioni di sé, sull'azzurro che è un ponte verso l'altrove. La protagonista è Francesca Capodiferro, geologa a capo di una squadra di vigili del fuoco, che si trova coinvolta nelle operazioni di soccorso alla popolazione dopo il terremoto di Amatrice. Un'esperienza che cambierà Francesca e gli uomini che la chiamano «capo».

Quali suggestioni l'hanno spinto a scrivere questo libro?

«Ho visitato i luoghi del terremoto in diversi periodi e ho parlato con le perso-

ne del luogo. La ricostruzione procede con lentezza e gli abitanti iniziano a perdere la speranza. Soprattutto le persone di una certa età ormai pensano che moriranno nelle casette di legno approntate dopo il terremoto. Non mi sem-

bra giusto, volevo dare una scossa per quel che è nelle mie possibilità».

Descrive una natura selvaggia ma affascinante.

«I Monti della Laga, un territorio bellissimo ma fragile, facilmente raggiungibile ma poco conosciuto».

Il terremoto e la natura. C'è anche un altro tema che attraversa il suo

libro pagina dopo pagina.

«Il lavoro dei vigili del fuoco. Ma per questo ho preso ispirazione in famiglia, ho un parente che fa questo lavoro. Mi racconta l'attività quotidiana, il salvataggio di vite e beni altrui come se fosse routine. Quando gli chiedo: "Cosa hai fatto oggi?", mi risponde cose del genere: "Ma nulla, sono andato a salvare quattro migranti a piedi scalzi alla frontiera di notte..."».

Non è da tutti.

«Infatti. E per fortuna che ci ►► 121

◀◀ sono loro, i vigili del fuoco, mi viene da dire. Ma se poi li chiami eroi si arrabbiano tantissimo. "Ma no, siamo solo impiegati statali", li senti rispondere».

Il lavoro da svolgere dopo un terremoto è enorme.

«Quando tutte le persone sono in salvo si abbattano le case pericolanti. Ma, prima di questo, i vigili del fuoco fanno più recuperi possibili: quadri, mobili... ma non sono queste le cose più richieste da chi quelle case le ha vissute».

E quali sono?

«Le fotografie. Nelle case di paese spesso le trovi incorniciate che fanno bella mostra in tinello. Recuperarle significa preservare la memoria di famiglia».

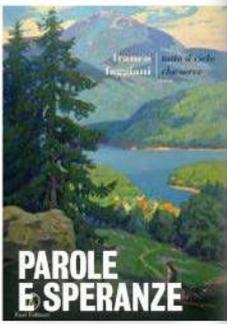
Capodiferro è un personaggio femminile che resta impresso.

«Di solito i personaggi li domino, lei mi è sfuggita di mano. Ho sempre riconosciuto la superiorità femminile, in fatto di dedizione e coraggio. Francesca è il risultato di questa mia convinzione».

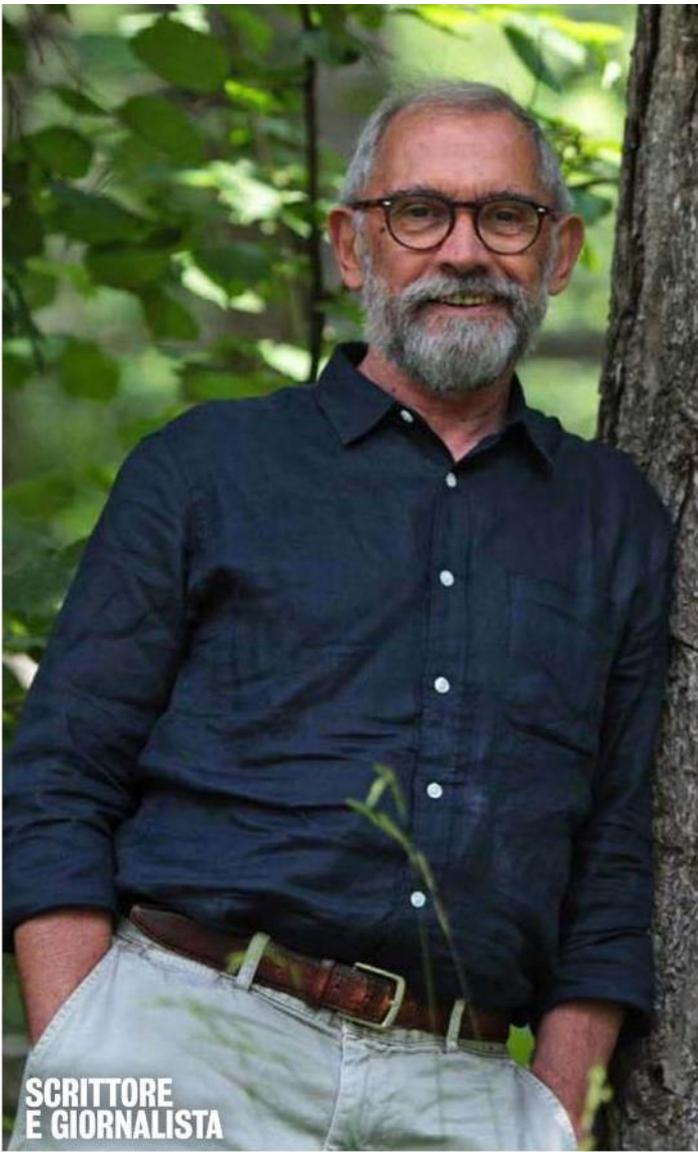
Manuela Sasso

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TRA LE RIGHE A ds., il giornalista e scrittore Franco Faggiani, 73 anni, ha pubblicato il suo nuovo libro "Tutto il cielo che serve" (Fazi, € 18, sotto), con al centro il terremoto di Amatrice del 2016 e come protagonista la geologa e caposquadra dei vigili del fuoco Francesca Capodiferro.



**SCRITTORE
E GIORNALISTA**

SOCCORRITORI A ds., l'attore Jesse Spencer, 42 anni, nella serie tv "Chicago Fire" che racconta le missioni svolte dai vigili del fuoco di Chicago. In "Tutto il cielo che serve", lo scrittore Franco Faggiani parte da un fatto di cronaca terribile come il terremoto di Amatrice del 2016 (sotto, la cittadina come era prima del disastro e, più sotto, del tutto distrutta) per raccontare i gesti e i sentimenti di una immaginaria squadra di soccorritori dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione civile. A ds., sotto, il cast della serie "Codice rosso" (2006) con, da sin., Claudio Gioè, 46, Ilaria Spada, 40, Alessandro Gassmann, 56, Pietro Taricone (1975-2010), Silvio Lavianò, 42, e Antonello Fassari, 69: sono vigili del fuoco che rischiano la vita in missione proprio come i protagonisti del libro di Faggiani. In basso, una panoramica dei Monti della Laga dove è ambientato il romanzo.

